

FUNERALE IN SARDEGNA

*Ad Arìtzo la povera montagna
è povera e montagna con sé sola,
la morte è morte se scende la sera.
Nella conferma è il dubbio che la voce
sillabando col passo al passo affretti
la carica dei volti, segna il volto
di chi solo con tutti a tutti è solo.
Il paese deserto ha stanza eterna
nel suo silenzio, vi tentenna Dio.
Il grido è tanto alto che non s'ode.*

(1958)

SERA A POMPEI

*Perchè dare alla morte
la grande meraviglia
del cielo oltre le porte?
Il cielo si ripiglia*

*nel vento, sopra un carro
lontano innalza il pieno,
si gode nel suo sgarro
di nuvole il sereno.*

*La casa accende il rosa
del suo vecchio acquedotto,
la strada polverosa
a quel piccolo trotto*